

Ecco, tradotto fedelmente, un manifesto greco incollato dal pope Dimitrios sull'uscio della chiesa greca di Vallona, contro la scuola italiana:

*Dichiarazione.*

« A parecchie riprese il Patriarcato e la santa Metropoli hanno messi in guardia i fedeli contro il pericolo a cui si espongono i capi di famiglia con l'inviare i loro figli alle scuole estere di propaganda, quantunque il governo imperiale, che ricovera sotto le sue ali paterne, i propri sudditi, li abbia a ciò sconsigliati col mezzo dei delegati dei « mahalà ».

Sfortunatamente, molti capi di famiglia non tengono in alcun cale questo pericolo, e continuano a mandare i loro figliuoli alle scuole straniere, di guisa che col mezzo d'un *tescheré* da questa sottoprefettura inviato alla Santa Metropoli, insieme con una copia del Vilayet di Giannina, il Governo esprime il suo rammarico verso quanti permettono ancora d'inviare i propri figli alla scuola italiana di questa città.

Tanto portando a conoscenza dei fedeli, com'è nostro dovere, intendiamo liberarci da qualsiasi responsabilità avvenire.

Vallona, 7 Agosto 1904.

p. l'Arcivescovo  
(f.) *Economo* DIMITRIOS

Da cotale... innocente dichiarazione-pronunciamento del sant'uomo ben si vede come son tirate in ballo anche le Autorità turche allo scopo di darle più forza; vero è che dessa ebbe poi a procurargli non poche noie da parte delle medesime autorità turche, grazie all'immediato, energico intervento del Console italiano di Vallona.